



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,  
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

**Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sullo schema di decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, recante "Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023".**

Rep. atti n. 119/CSR del 10 maggio 2023

### LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 10 maggio 2023:

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (CE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

**VISTA** la decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, con la quale la Commissione ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

**VISTO** l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (Legge comunitaria per il 1990)" e successive modificazioni, con il quale si dispone che il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, nell'ambito della sua competenza, adotta, con proprio decreto, d'intesa con la

Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvedimenti amministrativi relativi alle modalità tecniche e applicative e secondo criteri obiettivi, in modo da garantire la parità di trattamento tra gli agricoltori ed evitare distorsioni del mercato e della concorrenza, direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni emanati dalla Comunità economica europea in materia di politica comune agricola e forestale, al fine di assicurarne l'applicazione nel territorio nazionale;

**VISTO** il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, recante “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022, recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, per quanto concerne i pagamenti diretti”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 marzo 2023, recante “Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale”;

**VISTA** la nota prot. n. 234611 del 4 maggio 2023 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, acquisita in data 5 maggio 2023 al protocollo DAR n. 11174, con la quale è stato trasmesso lo schema di decreto in epigrafe, corredato da relazione illustrativa;

**VISTA** la nota DAR n. 11181 del 5 maggio 2023, con la quale il suddetto schema di decreto, unitamente agli allegati, è stato diramato al Ministero dell'economia e delle finanze, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano;

**VISTI** gli esiti dell'odierna seduta, nel corso della quale le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa sul provvedimento, condizionato all'accoglimento di alcuni emendamenti e con la richiesta, inoltre, di procedere ad allineare i termini per la presentazione dei PAP (piani aziendali produzione biologica) alle nuove scadenze, contenuti nel documento trasmesso e che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato 1);

**CONSIDERATO** l'intervento, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, del Sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il quale, in riferimento al citato documento trasmesso dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ha precisato che le richieste ivi contenute vengono recepite nel modo seguente:

- all'articolo 3 della bozza di decreto si inserisce un ulteriore “comma 3”:

comma 3: Le modifiche apportate alle domande presentate entro il 15 giugno 2023, con l'aggiunta di singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali sulle quali richiedere ulteriori interventi, a condizione che i requisiti previsti siano rispettati compresi gli ettari ammissibili a disposizione del beneficiario nel fascicolo aziendale, non sono considerate domande tardive purché presentate entro il 10 luglio 2023.

- Viene inoltre inserito un nuovo “articolo 4”:

articolo 4: All'articolo 1 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 marzo 2023, il comma 5 è sostituito come segue: "Le domande possono essere modificate o ritirate, in tutto o in parte, dal richiedente con le modalità e le tempistiche stabilite dal DM 23 dicembre 2022 all'articolo 11, comma 12".

- In conseguenza dell'aggiunta dell'articolo 4, occorre inserire il nuovo "VISTO", di seguito riportato:

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 30 marzo 2023, prot. n. 185101, recante "Disposizioni relative alle procedure di presentazione e modifica delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027 e dal FEASR 2014-2022" e in particolare l'articolo 1;

**ACQUISITO**, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano:

#### SANCISCE INTESA

nei termini indicati in premessa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sullo schema di decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, recante "Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023".

Il Segretario  
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente  
Ministro Roberto Calderoli

10 MAGGIO 2023



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

23/65/SR25/C10

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO  
DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E  
DELLE FORESTE, RECANTE**

**“INTEGRAZIONE DELLA NORMATIVA RELATIVA AI TERMINI DI  
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER GLI INTERVENTI DEL  
PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC E PROROGA DEI TERMINI  
PER L'ANNO 2023”**

Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428

*Punto 25) Odg Conferenza Stato-Regioni*

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa condizionata all'accoglimento dei seguenti emendamenti:

*All'Art. 3 comma 2*

*(Proroga del termine per la presentazione delle domande per l'anno 2023)*

*DOPO LE PAROLE “Per le domande”*

*INSERIRE la parola “iniziali”*

*Dopo l'art. 3*

*INSERIRE i seguenti articoli aggiuntivi:*

*Art. 4*

*(Termine per la presentazione di domande di modifica in aumento per l'anno 2023)*

- 1. Ai sensi del reg. UE 1173/2022 art. 7, le domande di modifica che comportino un aumento dei contributi richiesti con le domande iniziali di aiuto possono essere presentate il 30 giugno 2023, senza applicazione di riduzioni dei pagamenti.*

*Art. 5*

*(Modifica dell'articolo 1 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 marzo 2023)*

1. *All'articolo 1 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 marzo 2023, il comma 5 è sostituito come di seguito specificato "Le domande possono essere modificate o ritirate, in tutto o in parte, dal richiedente con le modalità e le tempistiche stabilite dal DM 23 dicembre 2022 all'articolo 11, comma 12"*

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome rappresenta la necessità di procedere ad allineare i termini per la presentazione dei PAP (Piano Aziendale Produzione biologica), alle nuove scadenze.

Roma, 10 maggio 2023